

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 109

Nota Informativa per i potenziali aderenti (depositata presso la COVIP il 14.06.2011)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

Scheda Sintetica

Caratteristiche della forma pensionistica complementare

Informazioni sull'andamento della gestione

Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

La presente Nota informativa è redatta da Nationale Suisse Vita SpA secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima. Nationale Suisse Vita SpA si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

pagina bianca

INDICE

SCHEDA SINTETICA

A Presentazione del Fondo	pag.1
A1 elementi di identificazione del fondo pensione aperto	pag.1
A2 destinatari	pag.1
A3 tipologia, natura giuridica e regime previdenziale	pag.1
B La partecipazione alla forma pensionistica complementare	pag.1
C Recapiti utili	pag.1
D Tavole di sintesi delle principali caratteristiche del Fondo	pag.2
D1 contribuzione	pag.2
D2 opzioni di investimento	pag.2
D3 rendimenti storici	pag.3
D4 costi nella fase di accumulo	pag.3
D5 indicatore sintetico dei costi	pag.4

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A Informazioni generali	pag.1
A1 perchè una pensione complementare	pag.1
A2 lo scopo di PREVISUISSE	pag.1
A3 come si costruisce una pensione complementare	pag.1
A4 la struttura di governo di PREVISUISSE	pag.1
B La contribuzione	pag.2
B1 il TFR	pag.2
B2 i contributi	pag.2
C L'investimento e i rischi connessi	pag.3
C1 dove si investe	pag.3
C2 attenzione ai rischi	pag.3
C3 le proposte di investimento	pag.3
a) comparto GARANZIA	pag.4
b) comparto CRESCITA	pag.5
c) comparto DINAMICA	pag.6
C4 parametro oggettivo di riferimento (<i>benchmark</i>)	pag.6
C5 la scelta di investimento	pag.7
D Le prestazioni pensionistiche	pag.8
D1 cosa determina l'importo della prestazione	pag.8
D2 prestazione erogata in forma di rendita - la pensione complementare	pag.8
D3 prestazione erogata in forma di capitale - la liquidazione del capitale	pag.9
E Le prestazioni nella fase di accumulo	pag.9
E1 le anticipazioni	pag.9
E2 il riscatto della posizione maturata	pag.9
E3 cosa succede in caso di decesso	pag.9
E4 il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare	pag.10
F I costi	pag.10
F1 i costi nella fase di accumulo	pag.10
F2 l'indicatore sintetico dei costi	pag.10
F3 i costi nella fase di erogazione della rendita	pag.11
G Il regime fiscale	pag.11
H Altre informazioni	pag.11
H1 l'adesione a PREVISUISSE	pag.11
H2 la valorizzazione dell'investimento	pag.12
H3 comunicazioni agli iscritti	pag.12
H4 il Progetto esemplificativo	pag.12
H5 reclami	pag.12

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comparto GARANZIA.....	pag.1
A Le politiche di investimento e la gestione dei rischi	pag.1
B Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	pag.1
C Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi	pag.2
Comparto CRESCITA.....	pag.3
A Le politiche di investimento e la gestione dei rischi	pag.1
B Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	pag.3
C Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi	pag.4
Comparto DINAMICA.....	pag.5
A Le politiche di investimento e la gestione dei rischi	pag.1
B Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento	pag.5
C Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi	pag.6
Glossario	pag.6

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A Il soggetto istitutore del Fondo Pensione Aperto	pag.1
B Il Responsabile del Fondo e l'Organismo di sorveglianza.....	pag.1
C La gestione amministrativa	pag.2
D La Banca Depositaria	pag.2
E Il gestore delle risorse.....	pag.2
F L'erogazione delle rendite.....	pag.2
G La revisione contabile	pag.2
H La raccolta delle adesioni	pag.2

PREVISUISSE

FONDO PENSIONE APERTO

SCHEMA SINTETICA

(i dati storici sono aggiornati al 31/12/2010)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di **PREVISUISSE** rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendere dunque visione dell'intera Nota informativa e del Regolamento.

A. PRESENTAZIONE DEL FONDO

A1) Elementi di identificazione del Fondo pensione aperto

PREVISUISSE – Fondo pensione aperto, è una forma di previdenza finalizzata all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005 n.252.

PREVISUISSE è stato istituito da NATIONALE SUISSE VITA Compagnia Italiana di Assicurazioni S.p.A. società soggetta all'attività e al coordinamento della Nationale Suisse S.p.A. Entrambe le società fanno parte del Gruppo assicurativo svizzero Nationale Suisse.

PREVISUISSE è iscritto al n.109 dell'albo tenuto dalla COVIP.

A2) Destinatari

PREVISUISSE è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a **PREVISUISSE**.

A3) Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PREVISUISSE è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di Nationale Suisse Vita S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita.

B. LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione a **PREVISUISSE** è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005 n.252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

La Nota informativa e il Regolamento di **PREVISUISSE** sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del Fondo, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'aderente.

Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tal caso verranno addebitate al richiedente le relative spese.

AVVERTENZA: *le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'aderente sono contenute nel Regolamento, del quale raccomandiamo pertanto la lettura.*

C. RECAPITI UTILI

Sede di Nationale Suisse Vita S.p.A.
Telefono:
Fax:
Indirizzo di posta elettronica:
Sito internet del fondo:

Via XXV Aprile 2 - 20097 San Donato Milanese (MI)
02 - 51603204
02 - 51603278
previsuisse@nationalesuisse.it
www.nationalesuisse.it

D. TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

D1) Contribuzione

La misura e la periodicità della contribuzione sono scelte liberamente dall'iscritto al momento dell'adesione e possono essere successivamente variate. I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire versando il flusso di TFR. In questo caso il versamento avviene per il tramite del datore di lavoro. Coloro che al 28 aprile 1993 erano già iscritti a forme di previdenza obbligatoria possono, in taluni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (vedere sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**")

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che dispongono l'adesione, fatta salva la possibilità del lavoratore di determinare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore.

D2) Opzioni di investimento

PREVISUISSE si articola in tre comparti ciascuno caratterizzato da una propria politica di investimento, un proprio profilo di rischio/rendimento ed orizzonte temporale.

Comparto GARANZIA

Finalità della gestione	Il conseguimento di un rendimento in grado di preservare il valore reale del capitale investito e di realizzare con elevata probabilità rendimenti analoghi a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale, per rispondere alle esigenze di coloro che hanno una bassa propensione al rischio e a coloro ormai prossimi all'età pensionabile. Il comparto prevede la garanzia di restituzione del capitale.
Orizzonte temporale consigliato	medio periodo (fino a 10 anni).
Grado di rischio	basso.
Caratteristiche della garanzia	restituzione dei contributi netti versati nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso dell'aderente, invalidità permanente dell'aderente, inoccupazione dell'aderente per un periodo superiore a 48 mesi.

Comparto CRESCITA

Finalità della gestione	L'incremento del capitale investito al fine di soddisfare le esigenze di coloro che hanno una media propensione al rischio e di coloro cui manchino oltre 5 anni all'età pensionabile.
Orizzonte temporale consigliato	medio periodo (fino a 10 anni).
Grado di rischio	medio.

Comparto DINAMICA

Finalità della gestione	L'incremento del capitale investito al fine di soddisfare le esigenze di coloro che hanno una medio-alta propensione al rischio e di coloro cui manchino oltre 10 anni all'età pensionabile.
Orizzonte temporale consigliato	lungo periodo (oltre 10 anni).
Grado di rischio	medio-alto.

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garanzia

D3) Rendimenti storici

COMPARTO	RENDIMENTI STORICI					RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO 2006-2010
	2006	2007	2008	2009	2010	
GARANZIA	-0,9%	0,4%	6,5%	1,73%	1,22%	1,77%
CRESCITA	0,7%	-0,8%	-7,3%	7,45%	5,07%	0,91%
DINAMICA	2,3%	-1,9%	-19,2%	12,72%	8,68%	-0,14%

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

D4) Costi nella fase di accumulo

Si riportano nel dettaglio i costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE		
	Importo	Periodicità di addebito	Modalità di prelievo
Spese di adesione:	52 euro	In un'unica soluzione all'atto dell'adesione	Dal primo versamento
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:			
• direttamente a carico dell'aderente	31 euro	Annuale	Il primo anno: dal primo versamento. Gli anni successivi: dalla posizione individuale
• indirettamente a carico dell'aderente (1):			
▪ Comparto GARANZIA	1,2% annuo	Mensile con calcolo quotidiano dei ratei	Dal patrimonio di ciascun comparto
▪ Comparto CRESCITA	1,6% annuo		
▪ Comparto DINAMICA	1,8% annuo		
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:			
• anticipazione	non prevista	/	/
• trasferimento	20 euro	in un'unica soluzione all'atto del trasferimento	Dalla posizione individuale maturata
• riscatto	20 euro	in un'unica soluzione all'atto del riscatto	Dalla posizione individuale maturata
• riallocazione della posizione individuale	20 euro	in un'unica soluzione all'atto della riallocazione	Dalla posizione individuale maturata
• riallocazione del flusso contributivo	20 euro	in un'unica soluzione all'atto della riallocazione	Dalla posizione individuale maturata

(1) Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del Fondo, compenso dell'Organismo di sorveglianza, per la parte di competenza di ciascun comparto.

Per maggiori informazioni vedere la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Con riferimento alle adesioni su base collettiva o convenzionamenti con lavoratori autonomi o con liberi professionisti, le spese di adesione vengono ridotte in funzione del numero degli aderenti come segue:

Numero aderenti	Spese di adesione
sino a 10	46 euro
da 11 a 50	36 euro
oltre 50	26 euro

Le agevolazioni riportate si estendono anche ai familiari fiscalmente a carico degli aderenti.

D5) Indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro (versati in un'unica soluzione e ipotizzando un tasso di rendimento annuo costante del 4%. Per le adesioni su base collettiva, gli importi indicati devono intendersi come gli importi massimi applicabili.

INDICATORE SINTETICO DEI COSTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
Comparto GARANZIA	2,81%	1,65%	1,34%	1,13%
Comparto CRESCITA	3,16%	2,01%	1,69%	1,49%
Comparto DINAMICA	3,34%	2,19%	1,87%	1,67%

L'indicatore sintetico dei costi è volto a fornire una rappresentazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

Per maggiori informazioni si rinvia alla sezione "**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**".

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PREVISUISSE

FONDO PENSIONE APERTO

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

A. INFORMAZIONI GENERALI

A1) Perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. In Italia, come in altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: l'età media della popolazione sta aumentando e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirsi una "pensione complementare" si può integrare la propria pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato. (vedere paragrafo "**Il regime fiscale**").

A2) Lo scopo di PREVISUISSE

PREVISUISSE ha lo scopo di consentire di percepire, dal momento del pensionamento, una **pensione complementare** (rendita) che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del proprio tenore di vita nell'età anziana. Tale fine è perseguito raccogliendo le somme versate (contributi) e investendole professionalmente in strumenti finanziari nell'esclusivo interesse dell'aderente e secondo le opzioni di investimento dallo stesso indicate.

D3) Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la **posizione individuale** (cioè il capitale personale di ogni aderente), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti spettanti.

Durante tutta la **fase di accumulo**, cioè il periodo che intercorre da quando viene effettuato il primo versamento a quando si va in pensione, la posizione individuale rappresenta quindi la somma accumulata tempo per tempo.

*Per ulteriori informazioni sulla modalità di costituzione della posizione individuale consultare la **Parte III del Regolamento di PREVISUISSE**.*

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che verrà erogata nella cosiddetta **fase di erogazione**, cioè per tutto il resto della vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui si ha diritto, anche prima del pensionamento (vedi paragrafo "**Le prestazioni nella fase di accumulo**").

D4) La struttura di governo di PREVISUISSE

NATIONALE SUISSE VITA S.p.A. gestisce il patrimonio di **PREVISUISSE** mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, e destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di **PREVISUISSE** vengano rispettati la legge e il Regolamento, sia perseguito l'interesse degli aderenti e vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

È inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del Fondo e riferisce agli iscritti sul proprio operato.

*Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli allegati n.1 e 2 al **Regolamento**. Per informazioni attuali sul Responsabile e sulla composizione dell'Organismo di sorveglianza consulta la sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare"***

B. LA CONTRIBUZIONE

Il finanziamento di **PREVISUISSE** avviene mediante il versamento di contributi che l'aderente stabilisce liberamente.

Se l'aderente è un lavoratore dipendente, il finanziamento di **PREVISUISSE** può avvenire mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)**.

Se al 28 aprile 1993 l'aderente era già iscritto a una forma di previdenza obbligatoria e non intende versare l'intero flusso annuo di TFR, può decidere di contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il suo rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Al finanziamento di **PREVISUISSE** possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti.

B1) IL TFR

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione annua lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali.

Ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $(2\% \times 75\%) + 1,5\% = 3\%$.

Se l'aderente sceglie di utilizzare il TFR per costruire la sua pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma versato direttamente a **PREVISUISSE**. Pertanto, la rivalutazione del TFR versato a **PREVISUISSE** non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che l'aderente andrà a fare (vedi il punto **"La scelta di investimento"**).

Occorre ricordare che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare **non è reversibile**: pertanto, una volta effettuata tale scelta non potrà più essere cambiata.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza, quali, ad esempio: spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione. (vedi il paragrafo **"Le prestazioni nella fase di accumulo"**).

B2) I contributi

PREVISUISSE consente all'aderente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Nell'esercizio di tale libertà, occorre tenere conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che si desidera assicurare al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del piano previdenziale, per apportare – qualora se ne ravveda la necessità – modifiche al livello di contribuzione prescelto.

In questa scelta, potrà essere utile esaminare il **"Progetto esemplificativo"**, che è uno strumento pensato apposta per dar modo di avere un'idea di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (vedi paragrafo **"Altre informazioni"**).

Se si aderisce su base collettiva, l'adesione a **PREVISUISSE** dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del proprio datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale che dispone l'adesione al fondo. Ove tale versamento sia previsto, occorre sapere che l'aderente ne ha diritto soltanto se, a sua volta, contribuirà al fondo. Oltre al TFR l'aderente può infatti versare un importo periodico predeterminato da lui scelto, nel rispetto delle regole di contribuzione previste nel rapporto di lavoro (presso il proprio datore di lavoro l'aderente troverà maggiori indicazioni al riguardo).

Nella scelta della misura del contributo da versare a **PREVISUISSE** l'aderente deve tuttavia avere ben presente quanto segue:

- il versamento **non è obbligatorio**. L'aderente può quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Occorre però ricordarsi che in tal caso l'iscritto non beneficerà del contributo dell'azienda;
- se l'aderente decide di contribuire, in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti, accordi o regolamenti sopra richiamati;
- l'aderente, se ritiene utile incrementare l'importo della sua pensione, può versare un contributo maggiore.

Attenzione: gli strumenti che **PREVISUISSE** utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili, **PREVISUISSE** non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. È importante che l'aderente verifichi periodicamente che i contributi che risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla posizione individuale e che segnali con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, l'aderente può fare riferimento agli strumenti che trova indicati al punto **"Comunicazioni agli iscritti"**.

Se l'aderente è un lavoratore dipendente che aderisce su base individuale, deve verificare che nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il proprio rapporto di lavoro se ed eventualmente a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

C. L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

C1) Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti **in strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una "banca depositaria", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

*Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria consultare la sezione **"Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare, nonché il Regolamento del Fondo"**.*

Le risorse di **PREVISUISSE** sono gestite direttamente da **NATIONALE SUISSE VITA S.p.A.**, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

C2) Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

L'aderente pertanto deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico. Ciò significa che il valore del suo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito**.

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **PREVISUISSE** propone una garanzia di risultato nel Comparto "GARANZIA", con le caratteristiche più avanti descritte.

C3) Le proposte di investimento

PREVISUISSE propone all'aderente tre opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- **Comparto GARANZIA;**
- **Comparto CRESCITA;**
- **Comparto DINAMICA.**

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Comparto GARANZIA

Valuta di denominazione	Euro
Finalità della gestione	<p>La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.</p> <p>AVVERTENZA: <i>questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.</i></p> <p>GARANZIA: la garanzia è prestata da Nationale Suisse Vita SpA, che, al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento, garantisce che la posizione individuale, in base alla quale verrà calcolata la prestazione, non potrà essere inferiore ai contributi netti versati nel comparto (ridotta di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La medesima garanzia opera anche prima del raggiungimento del pensionamento, ma soltanto nei seguenti casi di riscatto della posizione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • decesso dell'aderente; • sopravvenuta invalidità permanente totale dell'aderente che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo; • inoccupazione dell'aderente per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. <p>AVVERTENZA: <i>le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore Nationale Suisse Vita SpA si impegna a comunicare agli aderenti interessati gli effetti delle modifiche con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. L'aderente ha il diritto di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare.</i></p>
Orizzonte temporale consigliato	Medio periodo (fino a 10 anni).
Grado di rischio	Basso
Politica di investimento	<p>a) Tipologia degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è orientata verso titoli di debito prevalentemente denominati in euro, con esclusione di titoli di capitale e di debito recanti opzioni su azioni. Possono essere effettuati investimenti in titoli di debito denominati in divise di altri paesi dell'area OCSE che, se non coperti dal rischio di cambio, sono ammessi entro il limite del 15% del valore complessivo del patrimonio del comparto. La <i>duration</i> media dei titoli di debito presenti in portafoglio sarà pari a 5,2 anni, non escludendosi però la presenza in portafoglio di singoli titoli aventi una durata finanziaria superiore. Possono essere altresì acquistate quote di OICR la cui natura è coerente con la politica di investimento del comparto. Non sono previsti investimenti in valori mobiliari di Paesi Emergenti.</p> <p>b) Aree geografiche di investimento: L'area geografica di investimento è rappresentata prevalentemente dall'Unione Europea e, nella misura massima del 15% del patrimonio del comparto, dai principali paesi dell'area OCSE.</p> <p>c) Categorie di emittenti e settori industriali: Saranno inseriti in portafoglio titoli obbligazionari governativi, titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali e di primarie società con un rating minimo pari a A- (secondo la classificazione Standard&Poors) e/o A3 (secondo la classificazione Moody's).</p> <p>d) Criteri di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio La composizione del portafoglio sarà basata sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto concerne gli emittenti privati.</p> <p>e) Rischio di cambio: Tendenzialmente coperto</p>

Benchmark	100% JP Morgan Emu Government Bond Nella scelta degli investimenti il comparto non si pone come obiettivo la replica passiva del benchmark, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni volte a cogliere le migliori prospettive di crescita per quanto riguarda i settori e/o il posizionamento per tratti di curva.
------------------	--

Comparto CRESCITA

Valuta di denominazione	Euro
Finalità del comparto	L'incremento del capitale investito mediante la gestione professionale degli investimenti in valori mobiliari opportunamente diversificati e selezionati al fine di soddisfare le esigenze di coloro che hanno una media propensione al rischio e privilegiano la continuità di risultati nei singoli esercizi.
Orizzonte temporale consigliato	Medio periodo (fino a 10 anni).
Grado di rischio	Medio.
Politica di investimento	<p>a) Tipologia degli strumenti finanziari: il patrimonio è investito prevalentemente in titoli di debito ed in via residuale in titoli di capitale, quest'ultimi per un valore massimo del 40% del patrimonio del comparto, prevalentemente denominati in Euro. Possono essere effettuati investimenti in valori mobiliari denominati in divise di altri paesi dell'area OCSE che, se non coperti dal rischio di cambio, sono ammessi entro il limite del 40% del valore complessivo del patrimonio del comparto. La <i>duration</i> media dei titoli di debito presenti in portafoglio sarà pari a 5,2 anni, non escludendosi però la presenza in portafoglio di singoli titoli aventi una durata finanziaria superiore. Possono essere altresì acquistate quote di OICR la cui natura è coerente con la politica di investimento del comparto. Non sono previsti investimenti in valori mobiliari di Paesi Emergenti.</p> <p>b) Aree geografiche di investimento: Per i titoli di debito, l'area geografica di investimento è rappresentata dall'Unione Europea e, nella misura massima del 15% del patrimonio del comparto, dai principali paesi dell'area OCSE. Per i titoli di natura azionaria, l'area geografica di investimento è rappresentata dai paesi dell'area OCSE.</p> <p>c) Categorie di emittenti e settori industriali: Per quanto riguarda la selezione dei titoli di debito, saranno inseriti in portafoglio titoli obbligazionari governativi, titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali e di primarie società con un rating minimo pari a A- (secondo la classificazione Standard&Poors) e/o A3 (secondo la classificazione Moody's). Per i titoli di capitale si farà riferimento a società a capitalizzazione medio-alta, opportunamente selezionate in base alle migliori prospettive di apprezzamento al fine di aumentare il rendimento del portafoglio.</p> <p>d) Criteri di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio La politica di investimento è orientata a perseguire una struttura di portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale. Il patrimonio sarà in prevalenza costituito da valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza. La composizione del portafoglio sarà basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto concerne gli emittenti privati. Con riferimento alla parte azionaria, il portafoglio sarà costruito privilegiando le seguenti caratteristiche societarie: solidità patrimoniale e finanziaria, rappresentatività del titolo (capitalizzazione) e liquidità. In particolare, gli investimenti in azioni estere terranno conto anche del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse impliciti.</p> <p>e) Rischio cambio: tendenzialmente coperto</p>
Benchmark	70% JP Morgan Emu Government Bond 30% MSCI World Nella scelta degli investimenti il comparto non si pone come obiettivo la replica passiva del <i>benchmark</i> , ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni volte a cogliere le migliori prospettive di crescita per quanto riguarda i settori e/o il posizionamento per tratti di curva.

Comparto DINAMICA

Valuta di denominazione	Euro
Finalità del comparto	L'incremento del capitale investito mediante la gestione professionale degli investimenti in valori mobiliari adeguatamente diversificati e selezionati al fine di soddisfare le esigenze di coloro che ricercano rendimenti più elevati nel lungo periodo e sono disposti ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
Orizzonte temporale consigliato	Lungo periodo (oltre 10 anni).
Grado di rischio	Medio-alto.
Obiettivi di investimento	<p>a) Tipologia degli strumenti finanziari: La composizione del portafoglio è orientata prevalentemente verso titoli di capitale, per un valore massimo del 70% del patrimonio del comparto, ed in via residuale verso titoli di debito, denominati in euro e in altre divise. I titoli denominati in altre divise, se non coperti dal rischio di cambio, sono ammessi entro il limite del 60% del valore complessivo del patrimonio del comparto. La <i>duration</i> media dei titoli di debito presenti in portafoglio sarà pari a 5,2 anni, non escludendosi però la presenza in portafoglio di singoli titoli aventi una durata finanziaria superiore. Possono essere altresì acquistate quote di OICR la cui natura è coerente con la politica di investimento del comparto. Non sono previsti investimenti in valori mobiliari di Paesi Emergenti.</p> <p>b) Aree geografiche di investimento: Per i titoli di debito, l'area geografica di investimento è rappresentata dall'Unione Europea e, nella misura massima del 15% del patrimonio del comparto, dai principali paesi dell'area OCSE. Per i titoli di natura azionaria, l'area geografica di investimento è rappresentata dai paesi dell'area OCSE.</p> <p>c) Categorie di emittenti e settori industriali: Per quanto riguarda la selezione dei titoli di debito, saranno inseriti in portafoglio titoli obbligazionari governativi, titoli obbligazionari di emittenti sovranazionali e di primarie società con un rating minimo pari a A- (secondo la classificazione Standard&Poors) e/o A3 (secondo la classificazione Moody's). Per i titoli di capitale si farà riferimento a società a capitalizzazione medio-alta, opportunamente selezionate in base alle migliori prospettive di apprezzamento al fine di aumentare il rendimento del portafoglio.</p> <p>d) Criteri di selezione degli strumenti finanziari in portafoglio La politica di investimento è orientata a perseguire una struttura di portafoglio diversificata con una prevalenza di titoli di capitale. La composizione del portafoglio sarà basata, per la parte obbligazionaria, sull'analisi del rischio Paese per quanto concerne la selezione dei titoli di emittenti governativi e del rischio di credito per quanto riguarda gli emittenti privati. Con riferimento alla parte azionaria, il processo di selezione dei titoli terrà conto del quadro macroeconomico internazionale, delle sue probabili evoluzioni nonché dei fattori di rischio in esse implicati. Il portafoglio sarà costituito con titoli quotati sui principali mercati finanziari mondiali, privilegiando le seguenti caratteristiche societarie: solidità patrimoniale e finanziaria, rappresentatività del titolo (capitalizzazione) e liquidità.</p> <p>e) Rischio cambio: Tendenzialmente coperto</p>
Benchmark	<p>40% JP Morgan Emu Government Bond 60% MSCI World</p> <p>Nella scelta degli investimenti il comparto non si pone come obiettivo la replica passiva del <i>benchmark</i>, ma selezionerà i titoli sulla base di proprie valutazioni volte a cogliere le migliori prospettive di crescita per quanto riguarda i settori e/o il posizionamento per tratti di curva.</p>

C4) Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

PREVISUISSE per i suoi tre comparti ha adottato dei *benchmark*, ossia dei parametri di riferimento composti da indici elaborati da terzi che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio di ogni comparto.

Si riporta la descrizione degli indici che compongono i *benchmark*:

J.P. Morgan Emu Government Bond Index: è un indice composto dai titoli governativi dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione.

MSCI World con dividendi reinvestiti convertito in Euro: è un indice composto da circa 1.500 titoli azionari quotati sulle 22 principali borse mondiali (ad esclusione dei paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. Ciascun titolo azionario componente l'indice è considerato nella sua valuta di denominazione di origine convertita in euro. L'indice pertanto include l'effetto rischio di cambio.

AVVERTENZA: *informazioni più dettagliate sulla politica gestionale posta in essere e il glossario dei termini tecnici più frequentemente utilizzati sono contenuti nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".*

Per ulteriori informazioni su Nationale Suisse Vita S.p.A., sulla Banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati, consultare la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

C5) La scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento effettuata dall'aderente tra le opzioni che **PREVISUISSE** propone (vedi il punto "**Le proposte di investimento**"). Ove l'aderente ritenga che le caratteristiche dei singoli comparti non siano adeguate rispetto alle sue personali esigenze di investimento, **PREVISUISSE** consente di ripartire tra più comparti il flusso contributivo o la posizione individuale eventualmente già maturata. In questo caso l'aderente però deve porre particolare attenzione alle scelte che andrà a fare di sua iniziativa e avere ben presente che il profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierà non sarà più corrispondente a quello qui rappresentato, anche se – ovviamente - dipenderà da quello dei comparti in cui egli investirà. Nella scelta di investimento l'aderente deve tenere anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) Come stabilire il proprio profilo di rischio

L'aderente prima di effettuare la scelta di investimento, deve stabilire il livello di rischio che è disposto a sopportare, considerando, oltre alla sua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che lo separa dal pensionamento
- la sua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che si attende per il futuro e la loro variabilità

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che l'aderente può attendersi dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decide di assumere. Ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Si consideri inoltre che comparti a più elevato rischio non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella Scheda sintetica, Tabella "Rendimenti storici", sono riportati i risultati conseguiti da PREVISUISSE negli anni passati. Questa informazione può aiutare l'aderente ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma occorre ricordare che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione l'aderente può modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("**riallocazione**"). Invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al precedente punto a).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che l'aderente tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

*Ulteriori informazioni sono contenute nella **Parte III del Regolamento**.*

D. LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono essere erogate dal momento in cui l'aderente matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per **almeno cinque anni**. L'aderente può percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: è l'aderente comunque a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base, fino a quando lo riterrà opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che l'aderente tenga anche convenientemente conto della sua aspettativa di vita.

In casi particolari è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale l'aderente appartiene.

*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III del Regolamento**.*

D1) Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che l'aderente può attendersi da **PREVISUISSE** è importante che abbia presente fin d'ora che l'importo della prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che saranno fatti;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui si aderisce e quello in cui si andrà in pensione (al pensionamento l'aderente avrà infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da decisioni dell'aderente: ad esempio, da quanto si impegna a versare, dall'attenzione che porrà nel confrontare i costi che sostiene con quelli delle altre forme cui potrebbe aderire; dalle scelte che farà su come investire i suoi contributi tra le diverse possibilità che gli sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Per la parte che verrà percepita in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà l'età dell'aderente, più elevato sarà l'importo della pensione.

D2) Prestazione erogata in forma di rendita - la pensione complementare

All'aderente, dal momento del pensionamento e per tutta la durata della sua vita, verrà erogata una **pensione complementare** ("rendita"), cioè sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale accumulato e all'età dell'iscritto a quel momento. Difatti la "**trasformazione**" del capitale in una rendita avviene applicando dei "**coefficienti di conversione**" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione.

Per l'erogazione della pensione **PREVISUISSE** consente di scegliere tra:

- una rendita vitalizia immediata, che viene corrisposta finché l'aderente rimane in vita;
- una rendita vitalizia reversibile: in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota dall'aderente scelta, alla persona designata;
- una rendita certa (per i primi 5 o 10 anni) e successivamente vitalizia.

In mancanza di diversa opzione la pensione verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

L'aderente deve comunque tenere conto che le condizioni che gli saranno effettivamente applicate dipenderanno dai coefficienti di conversione in vigore al momento del pensionamento.

AVVERTENZA: *l'aderente al momento del pensionamento, se lo ritiene conveniente, può trasferirsi ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte. Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita consultare la **Parte III del Regolamento**. Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita, consultare l'**allegato n. 3 del Regolamento**.*

D3) Prestazione erogata in forma di capitale - la liquidazione del capitale

Al momento del pensionamento, l'aderente potrà scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Occorre tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, l'aderente godrà della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che sarebbe spettato se non si avesse esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 15 novembre 1992 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **Parte III del Regolamento***

E. LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Dal momento che si aderisce a **PREVISUISSE** è importante fare in modo che la costruzione della pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi, di norma, al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione", ovvero il pagamento della pensione. In generale, non si può chiedere la restituzione della posizione individuale, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

E1) Le anticipazioni

Prima del pensionamento l'aderente può fare affidamento sulle somme accumulate in **PREVISUISSE** richiedendo una anticipazione della posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la sua vita, quali ad esempio: spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione o per altre personali esigenze.

L'aderente deve però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno essere erogate successivamente.

Tuttavia, in qualsiasi momento l'aderente può reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al Fondo.

AVVERTENZA: *le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni** e nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; l'aderente può verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E2) Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla vita lavorativa, l'aderente può inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandosi nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, l'aderente che intende effettuare tale scelta deve tener conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto con il Fondo **PREVISUISSE**. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrà alcun diritto nei confronti di **PREVISUISSE**.

AVVERTENZA: *le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte ad un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari; l'aderente può verificare la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.*

E3) Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che l'aderente abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrà accumulato in **PREVISUISSE** sarà versata ai suoi eredi o alle diverse persone che avrà indicato. In mancanza, la posizione resterà acquisita al Fondo, ovvero, se l'adesione è avvenuta in modo individuale, devoluta a finalità sociali secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Dopo il pensionamento, dal momento del decesso la rendita non verrà più corrisposta. Tuttavia **PREVISUISSE** consente di optare per una rendita reversibile: esercitando tale opzione l'aderente ha la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione complementare alla persona da questi indicata.

E4) Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

L'aderente può **trasferire** liberamente la sua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi **almeno due anni** dall'adesione a **PREVISUISSE**.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento.

Se l'iscritto ha aderito su base collettiva, può trasferirsi anche in caso di vicende che interessino la sua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III del Regolamento**.
Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento indipendentemente dal momento in cui si è aderito sono specificate nella **Parte VI del Regolamento***

F. I COSTI

F1) I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare, a titolo di esempio, l'attività di amministrazione della posizione individuale di ogni iscritto, l'attività di gestione del patrimonio. Alcuni di questi costi vengono imputati direttamente all'aderente, mentre altri costi sono invece prelevati dal patrimonio investito; la presenza di tali costi diminuisce il risultato dell'investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi **i costi influiscono sulla crescita della posizione individuale dell'aderente**.

Al fine di permettere all'aderente di assumere la scelta in modo più consapevole, può essere utile confrontare i costi di **PREVISUISSE** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

*Tutti i costi sono riportati nella Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica.*

F2) L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitare il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un "**Indicatore sintetico dei costi**".

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **PREVISUISSE** (vedi Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica).

Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35° anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi consente all'aderente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati da **PREVISUISSE** hanno ogni anno sulla posizione individuale.

In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che l'aderente avrebbe se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo.

Occorre ricordare però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "Indicatore sintetico dei costi" nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni occorre tenere conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ricordiamo infine che nel confronto si dovrà avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie, eccetera).

F3) I costi nella fase di erogazione della rendita

Dal momento del pensionamento, saranno invece imputati all'aderente i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Si deve tenere comunque conto del fatto che i costi che graveranno sull'aderente nella fase di erogazione dipenderanno dalle condizioni di assicurazione che risulteranno in vigore nel momento in cui si accederà al pensionamento.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'apposito allegato del Regolamento.

G. IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentire all'aderente di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **PREVISUISSE** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che l'aderente versa sono deducibili dal reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non si deve considerare il flusso di TFR conferito mentre occorre includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se si è iscritti a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

Al lavoratore di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007 che nei primi 5 anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari abbia versato contributi di importo inferiore a quello massimo deducibile (25.822,85 euro che rappresenta il plafond teorico di 5 anni), è consentito nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione a tali forme, di dedurre dal reddito contributi eccedenti il limite di 5.164,57 euro, in misura pari complessivamente alla differenza positiva tra 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi 5 anni di partecipazione e, comunque, non superiore a 2.582,29 euro in ciascun anno.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che sono indicati nei documenti di **PREVISUISSE** sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **PREVISUISSE** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni occorre consultare il Documento sul regime fiscale.

H. ALTRE INFORMAZIONI

H1) L'adesione a PREVISUISSE

Per aderire a **PREVISUISSE** è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "Modulo di adesione".

Entro 20 giorni dalla data di valorizzazione delle quote, **PREVISUISSE** invierà all'aderente una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrà verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione al Fondo. La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **PREVISUISSE** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso, la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

Se si sottoscrive il "Modulo di adesione" fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento di **PREVISUISSE** l'efficacia dell'adesione è **sospesa per 7 giorni** entro i quali l'aderente può recedere dal contratto, senza spese né corrispettivo ad alcuno.

Le modalità di recesso sono riportate nel "**Modulo di adesione**"

*L'elenco dei soggetti incaricati del collocamento è riportato nella sezione "**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**"*

H2) La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto di **PREVISUISSE** è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese. Il valore delle quote di ciascun comparto di **PREVISUISSE** è reso disponibile sul sito internet di Nationale Suisse Vita S.p.A., al seguente indirizzo: www.nationalesuisse.it e pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", con aggiornamento entro l'ottavo giorno lavorativo di ogni mese.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

*Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura di quanto contenuto nel **Regolamento**.*

H3) Comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno ogni aderente riceve una comunicazione contenente un aggiornamento su **PREVISUISSE** e sulla sua posizione individuale.

Invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

Nationale Suisse Vita S.p.A. si impegna inoltre a informare l'aderente su ogni modifica relativa a **PREVISUISSE** che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle sue scelte di partecipazione.

H4) Il Progetto esemplificativo

Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che fornisce all'aderente indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**, elaborata secondo le indicazioni fornite dalla COVIP; pertanto gli importi effettivamente spettanti saranno diversi da quelli che sono indicati nel documento. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

L'aderente stesso può costruire il suo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo all'area dedicata a **PREVISUISSE** sul sito web www.nationalesuisse.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più consapevoli rispetto agli obiettivi da realizzare aderendo a **PREVISUISSE**.

H5) Reclami

Eventuali reclami devono essere inoltrati per iscritto al Fondo presso: Nationale Suisse Vita SpA – Servizio Qualità Via XXV Aprile, 2 - 20097 San Donato Milanese (MI) - Fax 02514634 oppure all'indirizzo di posta elettronica: servizioqualita@nationalesuisse.it .

L'invio di un esposto alla COVIP deve invece avere come destinatario principale la COVIP – Commissione di Vigilanza sui fondi pensione e deve essere trasmesso mediante servizio postale all'indirizzo: Via in Arcione, 71 – 00187 ROMA o inviato al Fax 0669506306 o trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail: protocollo@pec.covip.it .

Alla COVIP possono essere inviati i reclami già presentati direttamente alla Compagnia e che non hanno ricevuto risposta entro il termine di 45 giorni dal ricevimento da parte della Compagnia stessa oppure i reclami già presentati alla Compagnia, ma che hanno ricevuto una risposta ritenuta non soddisfacente.

Si rimanda al sito www.nationalesuisse.it alla sezione "Fondo pensione aperto Previsuisse – Documentazione – GUIDA PRATICA trasmissione esposti alla COVIP" per maggiori dettagli in merito.

PREVISUISSE

FONDO PENSIONE APERTO

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(informazioni aggiornate al 31/12/2010)

PREVISUISSE è un Fondo multicomparto che prevede tre comparti, ciascuno dei quali caratterizzato da proprie strategie di investimento e da un proprio profilo di rischio.

L'operatività di **PREVISUISSE** ha preso avvio il 1° giugno 2001 e la sua durata è fino al 31 dicembre 2050.

Per la gestione finanziaria delle risorse di **PREVISUISSE** è stata conferita delega di gestione alla Società Eurizon Capital SGR SpA con sede legale in Piazzetta Giordano dell'Amore n.3 20121 Milano, iscritta al n.8 dell'albo, tenuto dalla Banca d'Italia, delle società di gestione del risparmio di cui all'art.35 del d.lgs. n.58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Comparto **GARANZIA**

Data di avvio dell'operatività del comparto	3 settembre 2001
Patrimonio netto del comparto al 31 dicembre 2010	2.894.188,23 euro

A) Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

In considerazione dell'entità non ancora rilevante degli attivi investiti nel comparto, si è provveduto ad inserire nella gestione Titoli di Stato con obiettivi di investimento compatibili con quelli del comparto.

INVESTIMENTO PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO	
Titoli di Stato	100%

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA	
Italia	47,5%
Altri paesi dell'Unione Europea	52,5%

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DEL COMPARTO	
Titoli di Stato	89,0%
Depositi bancari	9,8%
Liquidità	1,2%

N.B.: le informazioni riportate nelle tabelle sono relative alla fine del mese di dicembre 2010.

B) Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

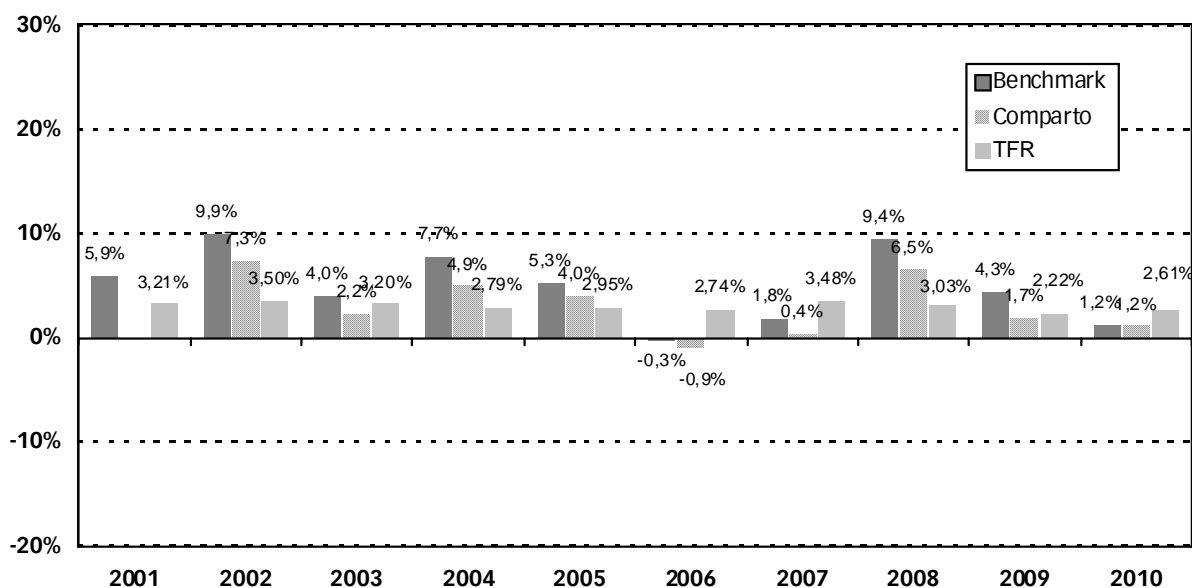
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark* e il tasso di rivalutazione annuo del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre ricordare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Considerato l'avvio dell'operatività del Comparto nel corso del 2001, si riportano i dati storici del *benchmark* e del tasso di rivalutazione del TFR nel corso degli ultimi dieci anni e i dati relativi al rendimento annuo del Comparto per il periodo 2002-2010.

Rendimenti annui del Comparto, del benchmark e del TFR



BENCHMARK	PESO
JP Morgan Emu Government Bond	100%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO				VOLATILITA' STORICA			
Periodo	Comparto	TFR	Benchmark	Periodo	Comparto	TFR	Benchmark
3 anni (2008-2010)	3,11%	2,73%	4,90%	3 anni (2008-2010)	3,98%	0,58%	4,56%
5 anni (2006-2010)	1,77%	2,89%	3,22%	5 anni (2006-2010)	3,52%	0,49%	3,98%
10 anni (2001-2010)	n.d.	3,01%	4,86%	10 anni (2001-2010)	n.d.	0,42%	3,69%

ATTENZIONE: *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C) Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del comparto in forma implicita nei prezzi delle transazioni, né gli oneri fiscali gravanti sul comparto stesso.

Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria:			
• di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,12%	1,14%	1,17%
• altri oneri gravanti sul patrimonio	0,03%	0,01%	0,00%
TOTALE PARZIALE	1,15%	1,15%	1,17%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,85%	0,60%	0,87%
TOTALE GENERALE	2,00%	1,75%	2,04%

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto*

Comparto CRESCITA

Data di avvio dell'operatività del comparto

1 agosto 2001

Patrimonio netto del comparto al 31 dicembre 2010

1.468.986,86 euro

A) Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

In considerazione dell'entità non ancora rilevante degli attivi investiti nel comparto, si è provveduto ad inserire nella gestione Titoli di Stato e quote di OICR italiani e di diritto lussemburghese, con obiettivi di investimento compatibili con quelli del comparto.

INVESTIMENTO PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO	
Titoli di Stato	64,6%
Quote di OICR azionari ⁽¹⁾	35,4%

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA	
Italia	33,4%
Altri paesi dell'Unione Europea	43,4%
Altri paesi appartenenti all'OCSE	23,2%
Altri Paesi non appartenenti all'OCSE	0,0%

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DEL COMPARTO	
Titoli di Stato	58,4%
Quote di OICR	31,9%
Depositi bancari	8,8%
Liquidità	0,9%

⁽¹⁾: sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto delegato alla gestione.

N.B.: le informazioni riportate nelle tabelle sono relative alla fine del mese di dicembre 2010.

B) Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

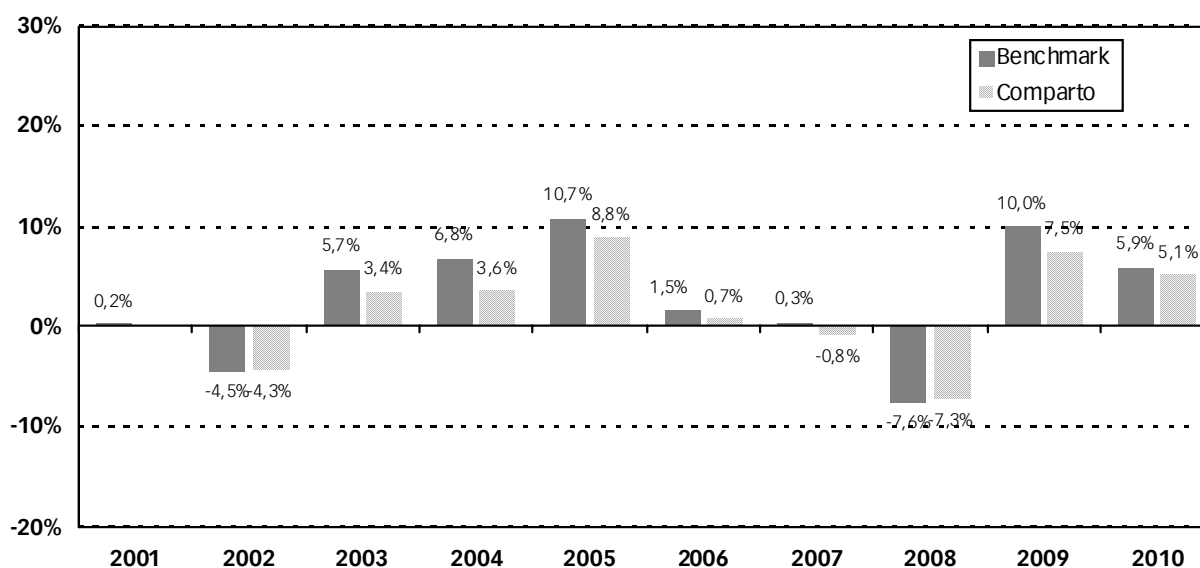
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre ricordare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Considerato l'avvio dell'operatività del Comparto nel corso del 2001, si riportano i dati storici del *benchmark* nel corso degli ultimi dieci anni e i dati relativi al rendimento annuo del Comparto per il periodo 2002-2010.

Rendimenti annui del Comparto e del benchmark



BENCHMARK	PESO
JP Morgan Emu Government Bond	70%
MSCI World con dividendi reinvestiti	30%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			VOLATILITA' STORICA		
Periodo	Comparto	Benchmark	Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	1,55%	2,50%	3 anni (2008-2010)	5,55%	5,73%
5 anni (2006-2010)	0,91%	1,86%	5 anni (2006-2010)	4,61%	4,73%
10 anni (2001-2010)	n.d.	2,75%	10 anni (2001-2010)	n.d.	4,46%

ATTENZIONE: *i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C) Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del comparto in forma implicita nei prezzi delle transazioni, né gli oneri fiscali gravanti sul comparto stesso.

Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria:			
• di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,53%	1,52%	1,56%
• altri oneri gravanti sul patrimonio	0,02%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,55%	1,52%	1,57%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,72%	0,50%	0,43%
TOTALE GENERALE	2,27%	2,02%	2,01%

AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto*

Comparto DINAMICA

Data di avvio dell'operatività del comparto 4 luglio 2001

Patrimonio netto del comparto al 31 dicembre 2010 815.913,63 euro

A) Le politiche di investimento e la gestione dei rischi

In considerazione dell'entità non ancora rilevante degli attivi investiti nel comparto, si è provveduto ad inserire nella gestione Titoli di Stato e quote di OICR italiani e di diritto lussemburghese, con obiettivi di investimento compatibili con quelli del comparto.

INVESTIMENTO PER TIPOLOGIA DI STRUMENTO FINANZIARIO	
Titoli di Stato	38,8%
Quote di OICR azionari ⁽¹⁾	61,2%

INVESTIMENTO PER AREA GEOGRAFICA	
Italia	21,1%
Altri paesi dell'Unione Europea	37,3%
Altri paesi appartenenti all'OCSE	41,6%
Altri Paesi non appartenenti all'OCSE	0,0%

COMPOSIZIONE PATRIMONIO DEL COMPARTO	
Titoli di Stato	36,3%
Quote di OICR	57,3%
Depositi bancari	5,7%
Liquidità	0,7%

⁽¹⁾: sono OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto delegato alla gestione.

N.B.: le informazioni riportate nelle tabelle sono relative alla fine del mese di dicembre 2010.

B) Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

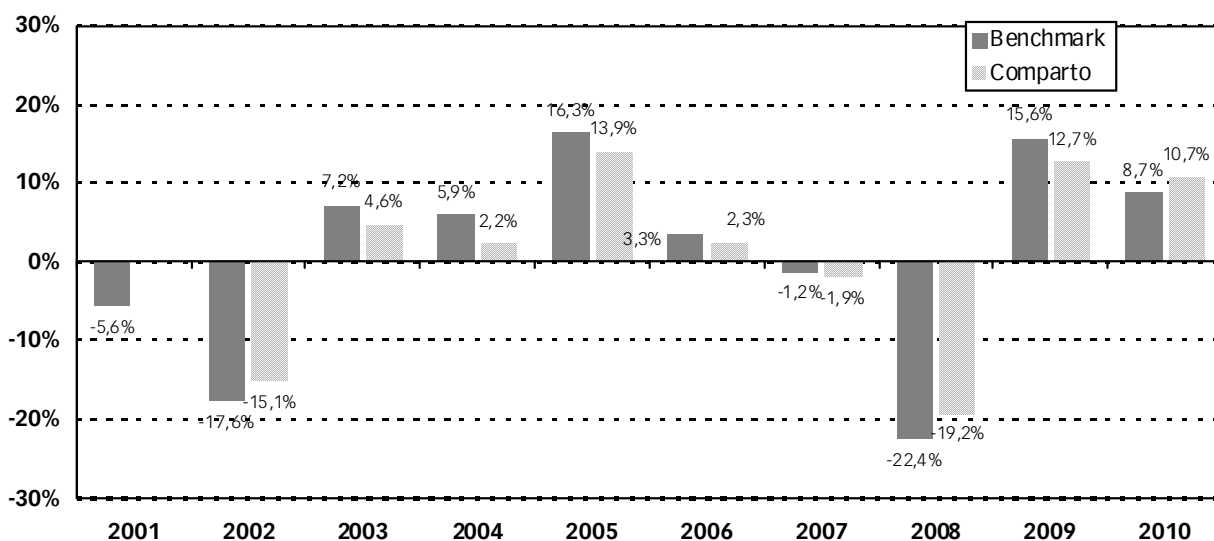
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre ricordare che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del Comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*.

Considerato l'avvio dell'operatività del Comparto nel corso del 2001, si riportano i dati storici del *benchmark* nel corso degli ultimi dieci anni e i dati relativi al rendimento annuo del Comparto per il periodo 2002-2010.

Rendimenti annui del Comparto e del benchmark



BENCHMARK	PESO
JP Morgan Emu Government Bond	40%
MSCI World con dividendi reinvestiti	60%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO			VOLATILITA' STORICA		
Periodo	Comparto	Benchmark	Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2008-2010)	-0,35%	-0,20%	3 anni (2008-2010)	10,86%	10,79%
5 anni (2006-2010)	-0,14%	0,27%	5 anni (2006-2010)	8,98%	8,86%
10 anni (2001-2010)	n.d.	0,41%	10 anni (2001-2010)	n.d.	8,93%

ATTENZIONE: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C) Total Expenses Ratio (TER): Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione che possono aver gravato sul patrimonio del comparto in forma implicita nei prezzi delle transazioni, né gli oneri fiscali gravanti sul comparto stesso.

Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

TOTAL EXPENSES RATIO (TER)	2008	2009	2010
Oneri di gestione finanziaria:			
• di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,68%	1,70%	1,75%
• altri oneri gravanti sul patrimonio	0,09%	0,03%	0,02%
TOTALE PARZIALE	1,77%	1,73%	1,77%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	1,23%	0,68%	0,54%
TOTALE GENERALE	3,00%	2,41%	2,31%

AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto

GLOSSARIO

Riportiamo di seguito i principali termini tecnici o stranieri utilizzati, fornendone una breve spiegazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo di debito, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato od impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Standard&Poors e Moody's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio: il rating più elevato (AAA per Standard&Poors e Aaa per Moody's) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è pari aBaa3 (Moody,s) e BBB- (Standard&Poors).

Mercati regolamentati: si intendono quelli iscritti dalla CONSOB nell'elenco previsto dall'art.63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art.67, comma 1, del D.Lgs. n.58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo.

Area Euro: Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Spagna.

Unione Europea: Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

Paesi Emergenti: si intendono i Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB- oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Imprese small cap: si intendono le imprese con una capitalizzazione compresa tra 200 e 1.500 milioni di USD ed un minimo di capitalizzazione corretta per il flottante di 100 milioni di USD.

Imprese large cap: si intendono le imprese a larga capitalizzazione, ovvero con una capitalizzazione superiore ai 1.500 milioni di USD.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. La volatilità misura il grado di dispersione dei rendimenti di un'attività rispetto al suo rendimento medio; quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Descrizione degli indici che compongono i benchmark:

J.P. Morgan Emu Government Bond Index: è un indice composto dai titoli governativi dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea. Il loro peso nell'indice è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione.

MSCI World con dividendi reinvestiti convertito in Euro: è un indice composto da circa 1.500 titoli azionari quotati sulle 22 principali borse mondiali (ad esclusione dei paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. Ciascun titolo azionario componente l'indice è considerato nella sua valuta di denominazione di origine convertita in euro. L'indice pertanto include l'effetto rischio di cambio.

PREVISUISSE

FONDO PENSIONE APERTO

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(informazioni aggiornate al 13/06/2011)

A. IL SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO PENSIONE APERTO

PREVISUISSE è stato istituito nel 2000 dalla compagnia di assicurazioni Nationale Suisse Vita S.p.A. con Sede legale e Direzione Generale in San Donato Milanese (Milano), Via XXV Aprile.

Nationale Suisse Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con Decreto Ministeriale del 16 maggio 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.145 del 22 giugno 1988.

Il capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è pari a 11.000.000 euro.

La durata della Società è fino al 31 dicembre 2050.

Gli azionisti della Società sono:

- Compagnia d'Assicurazioni Nazionale Svizzera SA Società Capo-Gruppo per l'84,24%;
- Nationale Suisse S.p.A. per il 15,76%.

La Società è direttamente controllata dalla Capo Gruppo Compagnia d'Assicurazioni Nazionale Svizzera SA con sede a Basilea.

Nationale Suisse Vita S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Nationale Suisse S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, è così composto:

- | | |
|---|---|
| • Avv. Luigi Bellini (Presidente) | nato a Milano, il 13/11/1930 |
| • Dott. Stefan Zemp (Vice Presidente) | nato a Kriens (Svizzera), il 25/11/1964 |
| • Dott. Lodovico Radice (Amministratore Delegato) | nato a Milano, il 15/12/1962 |
| • Avv. Francesco Bellini (Consigliere) | nato a Milano, il 19/5/1955 |
| • Dott. Massimo Trinaldo Togna (Consigliere) | nato a Milano, il 26/7/1954 |

Il Collegio sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013, è così composto:

- | | |
|--|---------------------------------|
| • Dott. Prof. Alberto Nobolo (Presidente) | nato a Milano, il 14/6/1950 |
| • Dott. Gerolamo Gavazzi (Sindaco effettivo) | nato a Desio (MI), il 18/6/1943 |
| • Dott. Emilio Gnech (Sindaco effettivo) | nato a Milano, il 14/3/1962 |

Le scelte effettive di investimento del Fondo, oltre alle funzioni di controllo di gestione, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di Amministrazione, sono in concreto effettuate da Lodovico Radice, Amministratore Delegato di Nationale Suisse Vita S.p.A..

B. IL RESPONSABILE DEL FONDO E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Responsabile del Fondo in carica fino al 30/6/2013 è il Dott. Stefano Toscano nato a Sestri Levante (GE), il 6/8/1961.

I componenti dell'Organismo di sorveglianza in carica fino al 30/6/2012 sono:

Componenti effettivi:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| • Dott.ssa Roberta Benedetti | nata a Milano, il 18/9/1969 |
| • Dott. Mario Fianza | nato a Varese, il 28/4/1966 |

Membro Supplente:

- | | |
|---------------------------|-----------------------------|
| • Dott. Romano Pierangeli | nato a Milano, l'11/12/1957 |
|---------------------------|-----------------------------|

C. LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il soggetto incaricato della gestione amministrativa del fondo è la società OASI Diagram - Outsourcing Applicativo e Servizi Innovativi SpA, con sede legale in Milano, Corso Europa n.18.

D. LA BANCA DEPOSITARIA

State Street Bank SpA, con sede legale in Via Ferrante Aporti n.10 - 20125 Milano. Le funzioni di Banca Depositaria sono espletate presso la sede di Banca Depositaria in Via Nizza 262/57 - Palazzo Lingotto - 10126 Torino.

E. IL GESTORE DELLE RISORSE

Alla gestione finanziaria del patrimonio di **PREVISUISSE** provvede Nationale Suisse Vita S.p.A., soggetto istitutore del Fondo.

E' stato conferito a Eurizon Capital SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti del Fondo, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal Regolamento del Fondo; l'incarico è svolto da Eurizon Capital SGR S.p.A. nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo da Nationale Suisse Vita S.p.A., in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo.

F. L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

Nationale Suisse Vita S.p.A., soggetto istitutore del Fondo, è incaricata dell'erogazione della prestazione pensionistica (rendita).

G. LA REVISIONE CONTABILE

L'Assemblea di Nationale Suisse Vita S.p.A. svoltasi in data 29 aprile 2006 ha conferito alla società PriceWaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, via Monte Rosa 91 per il periodo 2006-2011, l'incarico di revisione contabile del rendiconto annuale del Fondo.

H. LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

I soggetti che provvedono alla raccolta delle adesioni sono:

- Nationale Suisse Vita S.p.A. che opera presso la sua Sede in San Donato Milanese (MI), via XXV Aprile 2;
- i dipendenti di Nationale Suisse Vita S.p.A.;
- gli Agenti di Nationale Suisse Vita S.p.A., il cui elenco completo è disponibile e consultabile sul sito internet della Società: www.nationalesuisse.it

pagina bianca



Sede Legale e
Direzione Generale in Italia
Via XXV Aprile, 2
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02 51 60 31 - Fax 02 51 46 34
info@nationalesuisse.it
www.nationalesuisse.it

Nationale Suisse Vita S.p.A.
Società soggetta alla attività di direzione
e coordinamento da parte della Nationale Suisse S.p.A.
Capitale sociale 11.000.000 euro i.v.
R.E.A. di Milano n. 1242210 - Albo Imprese n. 1.00071
Albo Gruppi Assicurativi n. 013 - Partita IVA e Codice Fiscale n. 08710960157
Imp. aut. all'esercizio assic. con D.M. 16-5-88 (G.U. 22-6-88 n. 145)
Compagnia con sistema di management certificato